



Rassegna stampa

Progetto “La cultura della prevenzione in azienda:
un nuovo welfare aziendale”

16 maggio 2013

Unindustria

COMUNICATI STAMPA



INVITO ALLA STAMPA

Roma, 15 maggio 2013

**SALUTE - LA CULTURA DELLA PREVENZIONE:
UN NUOVO WELFARE AZIENDALE**

Anima e Unindustria il 16 maggio presentano il progetto su programmi aziendali di prevenzione sanitaria a favore dei dipendenti

Intervengono Maurizio Stirpe e Sabrina Florio

Giovedì 16 maggio alle ore 10
Unindustria - Via A. Noale, 206 - Roma
Sala Abete

Anima, in collaborazione con Unindustria, organizza giovedì 16 maggio il convegno "La cultura della prevenzione salute in azienda: un nuovo welfare aziendale" su potenzialità e benefici dei programmi di prevenzione sanitaria a favore dei dipendenti.

Intervengono **Maurizio Stirpe, Presidente Unindustria** e **Sabrina Florio, Presidente Anima per il sociale nei valori d'impresa**. Modera **Mariella Zezza, giornalista RAI**.

Saranno inoltre previste testimonianze aziendali, tra cui **Johnson&Johnson Medical**, capofila del progetto, **Poste Italiane**, **Selex ES** e dei rappresentanti delle principali associazioni non profit impegnate in attività di prevenzione della salute.

Il Convegno è in programma per giovedì 16 maggio 2013 alle ore 10 presso la sede di Unindustria - Via A. Noale, 206 - Roma.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'Ufficio stampa di Anima 06-84499319 - cell. 3498321780 - segreteria@animaroma.it



Comunicato stampa
16 maggio 2013

La cultura della prevenzione salute in azienda: un nuovo welfare aziendale

Anima ha lanciato un nuovo progetto per la promozione della prevenzione della salute nelle aziende

Questa mattina presso la Sala Abete di Unindustria

Sensibilizzare le aziende del territorio, indipendentemente dalle loro dimensioni, illustrando le potenzialità e i benefici di un particolare istituto del nuovo welfare aziendale: i programmi di prevenzione sanitaria a favore dei dipendenti. Questo l'obiettivo del progetto, ideato e realizzato da **Anima per il sociale nei valori d'impresa**, in collaborazione con **Unindustria**, e presentato in occasione del convegno di questa mattina.

Sono intervenuti **Maurizio Stirpe, Presidente Unindustria, Sabrina Florio, Presidente Anima per il sociale nei valori d'impresa** e **Gianfranco Battisti, Presidente Sezione Trasporti Unindustria e Direttore della Divisione Passeggeri di Trenitalia e Responsabile Alta Velocità**. Ha condotto **Mariella Zezza, giornalista RAI**.

Recenti ricerche sociologiche dimostrano che i dipendenti tendono a privilegiare le aziende che garantiscono sia opportunità di sviluppo professionale ma anche una attenzione alla persona, attraverso programmi di welfare aziendale e misure di conciliazione vita-lavoro. La realizzazione di programmi di prevenzione della salute, è fra gli altri, uno degli strumenti di welfare a maggior valore aggiunto, in quanto: garantisce un buon equilibrio tra costi e benefici, ha effetti positivi sull'ambiente di lavoro e l'immagine aziendale, è coerente con le crescenti difficoltà incontrate dai lavoratori nell'utilizzo dei servizi del sistema sanitario nazionale.

Allo scopo di approfondire questi aspetti, il progetto ideato da Anima intende supportare le aziende in un percorso che le porti a diffondere al loro interno l'importanza della prevenzione primaria e secondaria, potendo contare sia su una rete di associazioni non profit – **Acto Onlus, Associazione Guida per Genitori, Croce Rossa Italiana, Fondazione ANT Italia Onlus, Fondazione Umberto Veronesi, IncontraDonna Onlus, Komen Italia** – sia su una attività di Mentorship delle associate Anima - **Johnson&Johnson Medical**, capofila del progetto, **Poste Italiane, Selex ES** – già attive in questo settore.

Sabrina Florio, Presidente di Anima, ha dichiarato: *“Una politica di welfare aziendale ben strutturata produce effetti positivi e tangibili in termini di una maggiore soddisfazione al lavoro e in un più forte attaccamento del dipendente, divenendo in tal senso una leva di vantaggio competitivo importante sotto il profilo del benessere organizzativo. Sempre più oggi infatti, la scelta di investire nel miglioramento del rapporto con i propri dipendenti sta diventando prioritaria per tutte le imprese. Come Associazione che promuove la cultura della responsabilità sociale d'impresa, abbiamo ritenuto fondamentale dare vita ad un progetto che non solo prendesse in considerazione l'aspetto dei benefit e dei servizi forniti ai propri dipendenti, ma che mettesse soprattutto in evidenza l'importanza della cultura della prevenzione legata alla salute, attraverso iniziative concrete e specifiche, quali giornate informative, di prevenzione e di mentorship. Tutto questo sempre in linea con la nostra mission di creare network tra le professionalità e le competenze specifiche del profit e del non profit”*.

Maurizio Stirpe, Presidente di Unindustria, ha dichiarato: *“Ritengo che oggi la società ma anche le nostre imprese debbano essere basate su conoscenza, competenza, semplicità, merito, prevenzione e*

responsabilità. La Responsabilità sociale deve necessariamente essere considerata una variabile indipendente, un gene dell'attività dell'imprenditore perché se non proteggessimo i nostri lavoratori verremo meno al nostro primo dovere, che è quello di tutelare il principale fattore di sviluppo e di crescita delle nostre aziende.

Unindustria è impegnata attivamente sul tema del Welfare aziendale. Uno dei nostri obiettivi - ha continuato Maurizio Stirpe - sarà proprio quello di lavorare, coinvolgendo le organizzazioni sindacali, per rendere sempre più accessibile e ampliare l'utilizzo di uno strumento che io considero centrale, quello della defiscalizzazione del welfare aziendale, perché ritengo sia un'operazione a costo zero, un investimento a lungo termine che può incidere non solo sul clima aziendale ma anche sulla stessa produttività."

Contatti: Ufficio stampa ANIMA: Floriana Annunziata - tel. 0684499.319 – 3498321780 - segreteria@animaroma.it

AGENZIE

WELFARE: UNINDUSTRIA, ANIMA LANCIA PROGETTO PREVENZIONE (ANSA) - ROMA, 16 MAG - Sensibilizzare le aziende del territorio illustrando potenzialita' e benefici di un particolare istituto del nuovo welfare aziendale: i programmi di prevenzione sanitaria a favore dei dipendenti. Questo l'obiettivo del progetto, ideato e realizzato da Anima per il sociale nei valori d'impresa, in collaborazione con Unindustria, e presentato stamani alla presenza di Maurizio Stirpe, Presidente Unindustria, Sabrina Florio, Presidente Anima per il sociale nei valori d'impresa e Gianfranco Battisti, Presidente Sezione Trasporti Unindustria e Direttore della Divisione Passeggeri di Trenitalia e Responsabile Alta Velocita'.

Recenti ricerche mostrano che i dipendenti privilegiano le aziende che garantiscono opportunita' di sviluppo professionale ma anche attenzione alla persona. Il progetto di Anima intende supportare le aziende in un percorso che le porti a diffondere l'importanza della prevenzione primaria e secondaria, potendo contare sia su una rete di associazioni non profit - Acto Onlus, Associazione Guida per Genitori, Croce Rossa Italiana, Fondazione Ant Italia Onlus, Fondazione Umberto Veronesi, IncontraDonna Onlus, Komen Italia - sia su una attivita' di Mentorship delle associate Anima - Johnson&Johnson Medical, capofila del progetto, Poste Italiane, Selex ES - gia' attive in questo settore.

Per Sabrina Florio "una politica di welfare aziendale ben strutturata produce effetti positivi in termini di una maggiore soddisfazione al lavoro e in un piu' forte attaccamento del dipendente. Sempre piu' oggi infatti la scelta di investire nel miglioramento del rapporto coi propri dipendenti sta diventando prioritaria per tutte le imprese. Abbiamo ritenuto fondamentale dare vita a un progetto che non solo prendesse in considerazione l'aspetto dei benefit e dei servizi forniti ai propri dipendenti, ma che mettesse soprattutto in evidenza l'importanza della cultura della prevenzione legata alla salute, attraverso iniziative concrete e specifiche, quali giornate informative, di prevenzione e di mentorship".

Maurizio Stirpe ha sottolineato che "oggi la societa' ma anche le nostre imprese devono essere basate su conoscenza, competenza, semplicita', merito, prevenzione e responsabilita'. La responsabilita' sociale deve essere considerata una variabile indipendente, un gene dell'attivita' dell'imprenditore perche' se non proteggessimo i nostri lavoratori verremo meno al nostro primo dovere, che e' quello di tutelare il principale fattore di sviluppo e di crescita delle nostre aziende. Unindustria e' impegnata attivamente sul tema del Welfare aziendale".(ANSA).

ZCZC

ADN0955 3 CRO 0 ADN CRO NAZ

SALUTE: ANIMA-UNINDUSTRIA, PIU' PREVENZIONE IN AZIENDE = PROGETTO PER LA DIFFUSIONE GRAZIE A RETE CON ASSOCIAZIONI

Roma, 16 mag. - (Adnkronos Salute) - Sensibilizzare le aziende del territorio, indipendentemente dalle loro dimensioni, illustrando le potenzialita' e i benefici di un particolare istituto del nuovo welfare aziendale: i programmi di prevenzione sanitaria a favore dei

dipendenti. Questo l'obiettivo del progetto, ideato e realizzato da Anima per il sociale nei valori d'impresa, in collaborazione con Unindustria e presentato oggi a Roma. Il progetto ideato da Anima supporta le aziende in un percorso di diffusione al loro interno dell'importanza della prevenzione primaria e secondaria, potendo contare sia su una rete di associazioni profit e no profit.

"Una politica di welfare aziendale ben strutturata - spiega Sabrina Florio, presidente di Anima - produce effetti positivi e tangibili in termini di una maggiore soddisfazione al lavoro e in un piu' forte attaccamento del dipendente, divenendo in tal senso una leva di vantaggio competitivo importante sotto il profilo del benessere organizzativo. Sempre piu' oggi - precisa - la scelta di investire nel miglioramento del rapporto con i propri dipendenti sta diventando prioritaria per tutte le imprese".

Secondo Maurizio Stirpe, presidente di Unindustria "oggi la societa', ma anche le nostre imprese, devono essere basate su conoscenza, competenza, semplicita', merito, prevenzione e responsabilita'. La responsabilita' sociale deve necessariamente essere considerata una variabile indipendente, un gene dell'attivita' dell'imprenditore perche' - sottolinea - se non proteggessimo i nostri lavoratori verremo meno al nostro primo dovere, che e' quello di tutelare il principale fattore di sviluppo e di crescita delle nostre aziende".

(Com-Frm/Col/Adnkronos)

16-MAG-13 16:59

NNNN

ZCZC

AGI0631 3 ECO 0 R01 /

WELFARE: ANIMA-UNINDUSTRIA, CULTURA PREVENZIONE SALUTE IN AZIENDA =
(AGI) - Roma, 16 mag. - Sensibilizzare le aziende del territorio, indipendentemente dalle loro dimensioni, illustrando le potenzialita' e i benefici di un particolare istituto del nuovo welfare aziendale: i programmi di prevenzione sanitaria a favore dei dipendenti. Questo l'obiettivo del progetto, ideato e realizzato da Anima per il sociale nei valori d'impresa, in collaborazione con Unindustria, e presentato in occasione del convegno di questa mattina. (AGI)
Red/Ila (Segue)
161536 MAG 13

ZCZC

AGI0632 3 ECO 0 R01 /

WELFARE: ANIMA-UNINDUSTRIA, CULTURA PREVENZIONE SALUTE IN AZIENDA (2)=
(AGI) - Roma, 16 mag. - Sono intervenuti Maurizio Stirpe, Presidente Unindustria, Sabrina Florio, Presidente Anima per il sociale nei valori d'impresa e Gianfranco Battisti, Presidente Sezione Trasporti Unindustria e Direttore della Divisione

Passeggeri di Trenitalia e Responsabile Alta Velocita'. Ha condotto Mariella Zezza, giornalista RAI.

Recenti ricerche sociologiche dimostrano che i dipendenti tendono a privilegiare le aziende che garantiscono sia opportunita' di sviluppo professionale ma anche una attenzione alla persona, attraverso programmi di welfare aziendale e misure di conciliazione vita-lavoro. La realizzazione di programmi di prevenzione della salute, e' fra gli altri, uno degli strumenti di welfare a maggior valore aggiunto, in quanto: garantisce un buon equilibrio tra costi e benefici, ha effetti positivi sull'ambiente di lavoro e l'immagine aziendale, e' coerente con le crescenti difficolta' incontrate dai lavoratori nell'utilizzo dei servizi del sistema sanitario nazionale.

Allo scopo di approfondire questi aspetti, il progetto ideato da Anima intende supportare le aziende in un percorso che le porti a diffondere al loro interno l'importanza della prevenzione primaria e secondaria, potendo contare sia su una rete di associazioni non profit - Acto Onlus, Associazione Guida per Genitori, Croce Rossa Italiana, Fondazione ANT Italia Onlus, Fondazione Umberto Veronesi, IncontraDonna Onlus, Komen Italia - sia su una attivita' di Mentorship delle associate Anima - Johnson&Johnson Medical, capofila del progetto, Poste Italiane, Selex ES - gia' attive in questo settore. (AGI) Red/Ila
161536 MAG 13

Omniroma-UNINDUSTRIA, ANIMA LANCIA PROGETTO PER PREVENZIONE SALUTE IN AZIENDA (OMNIROMA) Roma, 16 MAG - "Sensibilizzare le aziende del territorio, indipendentemente dalle loro dimensioni, illustrando le potenzialità e i benefici di un particolare istituto del nuovo welfare aziendale: i programmi di prevenzione sanitaria a favore dei dipendenti. Questo l'obiettivo del progetto, ideato e realizzato da Anima per il sociale nei valori d'impresa, in collaborazione con Unindustria, e presentato in occasione del convegno di questa mattina. Sono intervenuti Maurizio Stirpe, Presidente Unindustria, Sabrina Florio, Presidente Anima per il sociale nei valori d'impresa e Gianfranco Battisti, Presidente Sezione Trasporti Unindustria e Direttore della Divisione Passeggeri di Trenitalia e Responsabile Alta Velocità. Ha condotto Mariella Zezza, giornalista RAI". Così in una nota Anima Roma. "Recenti ricerche sociologiche dimostrano che i dipendenti tendono a privilegiare le aziende che garantiscono sia opportunità di sviluppo professionale ma anche una attenzione alla persona, attraverso programmi di welfare aziendale e misure di conciliazione vita-lavoro - si legge nel comunicato - La realizzazione di programmi di prevenzione della salute, è fra gli altri, uno degli strumenti di welfare a maggior valore aggiunto, in quanto: garantisce un buon equilibrio tra costi e benefici, ha effetti positivi sull'ambiente di lavoro e l'immagine aziendale, è coerente con le crescenti difficoltà incontrate dai lavoratori nell'utilizzo dei servizi del sistema sanitario nazionale. Allo scopo di approfondire questi aspetti, il progetto ideato da Anima intende supportare le aziende in un percorso che le porti a diffondere al loro interno l'importanza della prevenzione primaria e secondaria, potendo contare sia su una rete di associazioni non profit - Acto Onlus, Associazione Guida per Genitori, Croce Rossa Italiana, Fondazione ANT Italia Onlus, Fondazione Umberto Veronesi, IncontraDonna Onlus, Komen Italia - sia su una attività di Mentorship delle associate Anima - Johnson&Johnson Medical, capofila del progetto, Poste Italiane, Selex ES - già attive in questo settore".

Sabrina Florio, Presidente di Anima, ha dichiarato: "Una politica di welfare aziendale ben strutturata produce effetti positivi e tangibili in termini di una maggiore soddisfazione al lavoro e in un più forte attaccamento del dipendente, divenendo in tal senso una leva di vantaggio competitivo importante sotto il profilo del benessere organizzativo. Sempre più oggi infatti, la scelta di investire nel miglioramento del rapporto con i propri dipendenti sta diventando prioritaria per tutte le imprese. Come Associazione che promuove la cultura della responsabilità sociale d'impresa, abbiamo ritenuto fondamentale dare vita ad un progetto che non solo prendesse in considerazione l'aspetto dei benefit e dei servizi forniti ai propri dipendenti, ma che mettesse soprattutto in evidenza l'importanza della cultura della prevenzione legata alla salute, attraverso iniziative concrete e specifiche, quali giornate informative, di prevenzione e di mentorship. Tutto questo sempre in linea con la nostra mission di creare network tra le professionalità e le competenze specifiche del profit e del non profit".

Maurizio Stirpe, Presidente di Unindustria, ha dichiarato: "Ritengo che oggi la società ma anche le nostre imprese debbano essere basate su conoscenza, competenza, semplicità, merito, prevenzione e responsabilità. La Responsabilità sociale deve necessariamente essere considerata una variabile indipendente, un gene dell'attività dell'imprenditore perché se non proteggessimo i nostri lavoratori verremo meno al nostro primo dovere, che è quello di tutelare il principale fattore di sviluppo e di crescita delle nostre aziende. Unindustria è impegnata attivamente sul tema del Welfare aziendale. Uno dei nostri obiettivi - ha continuato Maurizio Stirpe - sarà proprio quello di lavorare, coinvolgendo le organizzazioni sindacali, per rendere sempre più accessibile e ampliare l'utilizzo di uno strumento che io considero centrale, quello della defiscalizzazione del welfare aziendale, perché ritengo sia un'operazione a costo zero, un investimento a lungo termine che può incidere non solo sul clima aziendale ma anche sulla stessa produttività".

red

IMPRESE. ANIMA-UNINDUSTRIA:NON È COSTO WELFARE AZIENDALE CONVIENE (DIRE) Roma, 16 mag. - Favorire e incentivare programmi di prevenzione sanitaria a favore dei dipendenti. Questo il senso del convegno 'La cultura della prevenzione: un nuovo welfare aziendale', organizzato dall'associazione Anima e da Unindustria e che si è svolto nella sede romana dell'Unione degli industriali.

"L'iniziativa- ha detto la presidente di Anima Sabrina Florio- mira alla sensibilizzazione delle aziende del territorio al tema del welfare aziendale, illustrandone potenzialità e benefici".

Benefici che, nelle parole del presidente di Unindustria Maurizio Stirpe "non sono un costo: spesso nelle aziende la responsabilità sociale viene lasciata alla filantropia e invece deve diventare un connotato del lavoro imprenditoriale. Questi sono dei valori guida fondamentali da prendere in considerazione: la tragedia di Genova dei giorni scorsi insegna che bisogna giocare d'anticipo".

Sulla stessa linea anche Anna Citarrella, media & communication di Johnson & Johnson, per la quale si tratta soprattutto "di un gap culturale" che "spesso rallenta l'attuazione di un progetto semplice e funzionale" che si rispecchia poi "nella produttività dell'azienda".

Ed in questo contesto si inseriscono anche le nuove iniziative di Trenitalia illustrate da Gianfranco Battisti, (direzione Alta

velocita'), con "campagne di prevenzione e sensibilizzazione sui tumori e menu di alimentazione mirati a bordo treno".

DIRE

(LZ) IMPRESE. ANIMA-UNINDUSTRIA LANCIANO NUOVO WELFARE AZIENDALE PROGETTO PER LA PROMOZIONE DELLA PREVENZIONE DELLA SALUTE.

(DIRE) Roma, 16 mag. - Sensibilizzare le aziende del territorio, indipendentemente dalle loro dimensioni, illustrando le potenzialita' e i benefici di un particolare istituto del nuovo welfare aziendale: i programmi di prevenzione sanitaria a favore dei dipendenti. Questo l'obiettivo del progetto, ideato e realizzato da Anima per il sociale nei valori d'impresa, in collaborazione con Unindustria, e presentato questa mattina a Roma. Sono intervenuti Maurizio Stirpe, presidente Unindustria, Sabrina Florio, presidente Anima per il sociale nei valori d'impresa, e Gianfranco Battisti, presidente sezione Trasporti Unindustria e direttore della divisione Passeggeri di Trenitalia e responsabile Alta velocita'. Ha condotto Mariella Zezza, giornalista Rai.

Recenti ricerche sociologiche, spiega una nota, dimostrano che i dipendenti tendono a privilegiare le aziende che garantiscono sia opportunita' di sviluppo professionale ma anche una attenzione alla persona, attraverso programmi di welfare aziendale e misure di conciliazione vita-lavoro. La realizzazione di programmi di prevenzione della salute, e' fra gli altri, uno degli strumenti di welfare a maggior valore aggiunto, in quanto: garantisce un buon equilibrio tra costi e benefici, ha effetti positivi sull'ambiente di lavoro e l'immagine aziendale, e' coerente con le crescenti difficolta' incontrate dai lavoratori nell'utilizzo dei servizi del sistema sanitario nazionale.

Allo scopo di approfondire questi aspetti, il progetto ideato da Anima intende supportare le aziende in un percorso che le porti a diffondere al loro interno l'importanza della prevenzione primaria e secondaria, potendo contare sia su una rete di associazioni non profit - Acto onlus, associazione Guida per genitori, Croce Rossa italiana, Fondazione Ant Italia onlus, Fondazione Umberto Veronesi, IncontraDonna onlus, Komen Italia - sia su una attivita' di mentorship delle associate Anima - Johnson&Johnson Medical, capofila del progetto, Poste italiane, Selex Es - gia' attive in questo settore.(SEGUE)

(Com/Rel/ Dire)

16:01 16-05-13

NNNN

TRASPORTI. BATTISTI: FRECCIAROSA PRESTO SU TRATTE INTERNAZIONALI

(DIRE) Roma, 16 mag. - "Frecciarosa arrivera' presto sulle tratte internazionali. Crediamo molto nel progetto e Frecciarosa e' diventato un brand potentissimo". Lo dice Gianfranco Battisti, direttore della divisione passeggeri di Trenitalia e responsabile Alta velocita', durante il suo intervento al convegno 'La cultura della prevenzione: un nuovo welfare aziendale', organizzato dall'associazione Anima e da Unindustria, nella sede romana Unione degli industriali.

(LZ) IMPRESE. ANIMA-UNINDUSTRIA LANCIANO NUOVO WELFARE AZIENDALE

-2-

(DIRE) Roma, 16 mag. - Sabrina Florio, presidente di Anima, ha

dichiarato: "Una politica di welfare aziendale ben strutturata produce effetti positivi e tangibili in termini di una maggiore soddisfazione al lavoro e in un piu' forte attaccamento del dipendente, divenendo in tal senso una leva di vantaggio competitivo importante sotto il profilo del benessere organizzativo. Sempre piu' oggi infatti, la scelta di investire nel miglioramento del rapporto con i propri dipendenti sta diventando prioritaria per tutte le imprese. Come associazione che promuove la cultura della responsabilita' sociale d'impresa, abbiamo ritenuto fondamentale dare vita ad un progetto che non solo prendesse in considerazione l'aspetto dei benefit e dei servizi forniti ai propri dipendenti, ma che mettesse soprattutto in evidenza l'importanza della cultura della prevenzione legata alla salute, attraverso iniziative concrete e specifiche, quali giornate informative, di prevenzione e di mentorship. Tutto questo sempre in linea con la nostra mission di creare network tra le professionalita' e le competenze specifiche del profit e del non profit".

Maurizio Stirpe, presidente di Unindustria, ritiene "che oggi la societa' ma anche le nostre imprese debbano essere basate su conoscenza, competenza, semplicita', merito, prevenzione e responsabilita'. La responsabilita' sociale deve necessariamente essere considerata una variabile indipendente, un gene dell'attivita' dell'imprenditore perche' se non proteggessimo i nostri lavoratori verremo meno al nostro primo dovere, che e' quello di tutelare il principale fattore di sviluppo e di crescita delle nostre aziende. Unindustria e' impegnata attivamente sul tema del welfare aziendale. Uno dei nostri obiettivi sara' proprio quello di lavorare, coinvolgendo le organizzazioni sindacali, per rendere sempre piu' accessibile e ampliare l'utilizzo di uno strumento che io considero centrale, quello della defiscalizzazione del welfare aziendale, perche' ritengo sia un'operazione a costo zero, un investimento a lungo termine che puo' incidere non solo sul clima aziendale ma anche sulla stessa produttivita'".

(Com/Rel/ Dire)

NNNN

QUOTIDIANI

OSSERVATORIO

I benefici del welfare aziendale
il Lazio diventa un laboratorio

RECENTI ricerche sociologiche dimostrano che i dipendenti privilegiano le aziende che garantiscono sia opportunità di sviluppo professionale che di attenzione alla persona con programmi di welfare aziendale e misure di conciliazione vita-lavoro. La realizzazione di programmi di prevenzione della salute è uno degli strumenti di welfare a maggior valore aggiunto: garantisce un equilibrio tra costi e benefici, ha effetti positivi sull'ambiente di lavoro e l'immagine aziendale, è coerente con le crescenti difficoltà nell'utilizzo del sistema sanitario nazionale. Le misure di welfare garantiscono all'azienda benefici economici pari a due volte gli investimenti fatti e i lavoratori percepiscono tali investimenti con un valore extra del 70% rispetto al costo sostenuto dall'azienda. Valore tanto più elevato quanto più quei servizi di welfare sono meno reperibili sul mercato, come conferma la McKinsey.

Una soddisfazione al lavoro e un forte attaccamento del dipendente rappresentano una leva di vantaggio competitivo, impattando positivamente sulla produttività. "Anima per il sociale nei valori d'impresa", associazione non profit che promuove la cultura della responsabilità sociale d'impresa e della sostenibilità, in collaborazione con Unindustria, ha avviato il progetto "La

cultura della prevenzione in azienda: un nuovo welfare aziendale" e l'ha presentato in Unindustria il 16 maggio. L'obiettivo consiste nel supportare le aziende, indipendentemente dalle dimensioni, in un percorso che le porti a diffondere all'interno l'importanza della prevenzione primaria e secondaria. Possiamo contare su una rete di associazioni non profit (Acto Onlus, Guida per Genitori, Croce Rossa, Ant Onlus, Fondazione Veronesi, Incontra Donna Onlus, Komen Italia) e sulla attività di mentorship di alcune associate Anima: la capofila del progetto Johnson & Johnson Medical, Poste Italia, Selex Es. Questo attraverso iniziative quali giornate informative, di prevenzione e di mentorship nelle aziende, in linea con la mission di Anima di creare network tra le professionalità e le competenze del profit e del non profit.

Il progetto riscontra nelle aziende interesse e partecipazione. Anima è il punto di riferimento per le aziende italiane che credono nella responsabilità sociale, nell'agire sostenibile, nell'innovazione sociale. Sono previste attività di prevenzione, sensibilizzazione e informazione in azienda su aree tematiche quali rischio cardiovascolare, carcinoma ovarico, tumore al seno, corretti stili di vita, contrasto all'obesità, depres-

sione post partum, melanoma, tumori della tiroide. L'obiettivo di Anima è di estendere le buone prassi anche all'interno delle piccole imprese. Il welfare aziendale è fondato sulla necessità di trovare nuovi equilibri tra la gestione economica e organizzativa dell'impresa in un mercato competitivo, nel rispetto di una mutata realtà sociale e delle diverse necessità dei collaboratori. Un nuovo equilibrio che sappia investire sull'intelligenza, disponibilità, qualità, dedizione, appartenenza del dipendente, coniugando profitto, rispetto e leadership.

Sabrina Florio, presidente di Anima

BIMBI IN UFFICIO

La creazione degli asili nido aziendali è una delle più tipiche manifestazioni del welfare aziendale, che comprende anche interventi di assistenza sanitaria e altre misure per aumentare il benessere dei dipendenti e la loro fidelizzazione all'azienda



Peso: 1-1%, 9-20%

WELFARE

Unindustria investe sulla prevenzione

I programmi di prevenzione della salute sono uno degli strumenti di welfare aziendale a maggior valore aggiunto: garantiscono un buon equilibrio costi-benefici, hanno effetti positivi sull'ambiente di lavoro e l'immagine aziendale. Per questo ieri Unindustria (l'Unione degli industriali di Roma, Frosinone, Rieti e Viterbo) e Anima per il sociale (l'associazione non profit promossa da Unindustria) hanno organizzato un confronto tra aziende e associazioni non profit, con l'obiettivo di diffondere le migliori pratiche tra le imprese, in primis quelle di piccole dimensioni. Il progetto può contare su una rete di associazioni non profit (Acto Onlus, Associazione

Guida per Genitori, Croce Rossa Italiana, Fondazione ANT Italia Onlus, Fondazione Umberto Veronesi, IncontraDonna Onlus, Komen Italia) e sul supporto delle associate Anima - Johnson&Johnson Medical, capofila del progetto, Poste Italiane, Selex ES - già attive in questo settore. Il welfare aziendale «può incidere non solo sul clima aziendale, ma anche sulla stessa produttività», ha detto il presidente di Unindustria Maurizio Stirpe. Mentre per Sabrina Florio, presidente di Anima, queste politiche creano una «maggiore soddisfazione e un più forte attaccamento del dipendente».



COLLATINA

Anima e Unindustria Welfare sanitario aziendale

5 «Sensibilizzare le aziende del territorio, indipendentemente dalle loro dimensioni, illustrando le potenzialità e i benefici di un particolare istituto del nuovo welfare aziendale: i programmi di prevenzione sanitaria a favore dei dipendenti. Questo l'obiettivo ideato e realizzato da Anima per il sociale nei valori d'impresa con Unindustria, presentato ieri mattina nella Sala Abete di Unindustria in via Andrea Noale. Sono intervenuti Maurizio Stirpe, presidente Unindustria, Sabrina Florio, presidente Anima per il sociale e Gianfranco Battisti, presidente sezione trasporti Unindustria e direttore della divisione passeggeri di Trenitalia e responsabile alta velocità». Così in una nota Anima Roma. Allo scopo di appro-

fondire questi aspetti, il progetto ideato da Anima intende supportare le aziende potendo contare sia su una rete di associazioni non profit - Acto Onlus, Associazione Guida per Genitori, Croce Rossa Italiana, Fondazione ANT Italia Onlus, Fondazione Umberto Veronesi, IncontraDonna Onlus, Komen Italia - sia su una attività di Mentorship delle associate Anima - Johnson&Johnson Medical, capofila del progetto, Poste Italiane, Selex ES - già attive in questo settore».



Peso: 7%

INTERNET



Il benessere in azienda premia gli imprenditori che lo rendono possibile

18 maggio 2013



Hanno il piacere di invitare
al convegno di presentazione del progetto

“La cultura della prevenzione in azienda: un nuovo welfare aziendale”

16 maggio 2013
ore 10

L'industria
Jasio, Abey
1/a Via Nobile 200
Roma

Programmi di welfare calati all'interno nelle aziende apportano non solo benefici economici, quali sgravi fiscali ma anche una percezione da parte del dipendente di riconoscimento verso la sua persona stimolando un ritorno positivo. In questi giorni si è dibattuto proprio di questo in Unindustria a Roma nel corso dell'evento: “La cultura della prevenzione in azienda: un nuovo welfare aziendale”. Il dott. Stirpe, Presidente di Unindustria ha focalizzato proprio l'aspetto intrinseco del progetto, ovvero, se il lavoratore percepisce da parte del proprio titolare di aver in buona considerazione la sua salute, inevitabilmente la qualità del lavoro migliorerà sensibilmente.

Le testimonianze delle Aziende che hanno investito in welfare

L'azienda che per prima in Italia ha investito in questa opportunità per i propri dipendenti è stata la Johnson & Johnson, a seguire la Selex ES e Poste Italiane dove sono stati portati in azienda addirittura ecografi per effettuare screening vari.

Dalle testimonianze raccolte è emerso di quanto sia elevata la percezione del dipendente verso l'investimento sulla salute da parte dell'imprenditore, infatti, questo viene valutato con un valore superiore al 70% della reale somma investita. Per una ipotetica spesa di cento euro il dipendente ne percepisce spesi ben centosettanta.

Il progetto di Anima

La Presidente dell'associazione – Anima per il sociale nei valori dell'impresa – dott.ssa Sabrina Florio con il coordinamento della dott.ssa Luisa Zotti, ha fortemente creduto nel progetto “La cultura della prevenzione in azienda: un nuovo welfare aziendale” e proprio a questo è stato finalizzato l'evento. Le associazioni, parte integrante del progetto, hanno messo a disposizione il loro know how a tutte le aziende parte di Un industria, al fine di portare la prevenzione della salute nei luoghi di lavoro attraverso sessioni di formazione sia teoriche che pratiche oltre ovviamente all'attivazione di screening medici vari. Di seguito i focus specifici:

- Acto Onlus - Conoscenza del carcinoma ovarico
- Associazione Guida per Genitori - Programmi informativi per il contrasto all'obesità infantile e informazione sulla depressione post partum
- Croce Rossa Italiana - Programmi di prevenzione rischio cardiovascolare
- Fondazione ANT - Programma di prevenzione del melanoma e dei tumori della tiroide
- IncontraDonnaonlus – Susan G. Komen Italia onlus - Fondazione Umberto Veronesi - Programmi di prevenzione del tumore al seno e sensibilizzazione su corretti stili di vita.

Le realtà intervenute sono state molte ma se l'azienda presso cui siete impiegati è ubicata all'interno della Regione Lazio, sollecitate il vostro capo a leggere questo articolo e fate in modo che contattino le associazioni per un incontro conoscitivo.



Rossi Lina

IL JOURNAL

<http://www.iljournal.it/2013/welfare-aziendale/469872>

Welfare aziendale

Di rosalba trabalzini • 19 mag, 2013 • Categoria: Star bene

Lavoro e salute. Presentato un progetto innovativo cui hanno già aderito grandi aziende che hanno investito nel welfare dei propri dipendenti.

E' stato presentato un progetto innovativo nel suo genere nella sede di Unindustria a Roma: "La cultura della prevenzione in azienda: un nuovo welfare aziendale". Al progetto possono partecipare tutte le aziende iscritte in Confindustria e quindi aziende presenti all'interno della Regione Lazio. Il dott. Stirpe, Presidente di Unindustria ha aperto i lavori focalizzando proprio l'aspetto intrinseco del progetto, ovvero, i dipendenti devono poter riconoscere nel datore di lavoro colui che ha a cuore la loro salute. Se il dipendente percepisce da parte del proprio titolare di aver in buona considerazione il suo benessere psico-fisico, inevitabilmente la qualità del lavoro migliorerà sensibilmente.

Alcune grandi aziende hanno già investito nel Welfare Aziendale per i propri dipendenti e di queste le più attive e garantiste sono la Johnson & Johnson, la Selex ES e Poste Italiane. Nelle sedi delle società sono stati portati ecografi per effettuare screening vari. Dalle testimonianze raccolte è emerso di quanto sia elevata la percezione del dipendente verso l'investimento sulla salute da parte dell'imprenditore, infatti, questo viene valutato con un valore superiore al 70% della reale somma investita. Per una ipotetica spesa di cento euro il dipendente ne percepisce spesi ben centosettanta. La Presidente dell'associazione – Anima per il sociale nei valori dell'impresa – dott.ssa Sabrina Florio con il coordinamento della dott.ssa Luisa Zotti, ha fortemente creduto nel progetto "La cultura della prevenzione in azienda: un nuovo welfare aziendale" e per questo ha riunito intorno ad Anima associazioni non profit in grado di distribuire la conoscenza ed effettuare lo screening giusto finalizzato alla prevenzione delle patologie che mettono a rischio la salute delle donne e degli uomini. Le associazioni, parte integrante del progetto, hanno messo a disposizione il loro know how a tutte le piccole e medie imprese con sede nella regione Lazio al fine di portare la prevenzione della salute nei luoghi di lavoro attraverso sessioni di formazione sia teoriche che pratiche oltre ovviamente all'attivazione di screening medici vari. Di seguito i focus specifici:

- Acto Onlus – Conoscenza del carcinoma ovarico
- Associazione Guida per Genitori – Programmi informativi per il contrasto all'obesità infantile e informazione sulla depressione post partum
- Croce Rossa Italiana – Programmi di prevenzione rischio cardiovascolare
- Fondazione ANT – Programma di prevenzione del melanoma e dei tumori della tiroide

- IncontraDonnaonlus – Susan G. Komen Italia onlus – Fondazione Umberto Veronesi – Programmi di prevenzione del tumore al seno e sensibilizzazione su corretti stili di vita.
Se siete residenti nel Lazio, portate l'informazione ai vostri datori di lavoro, fate in modo che acquisiscano l'importanza della prevenzione effettuata all'interno dei luoghi di lavoro, il vantaggio della prevenzione si concretizza nel perdere una giornata di lavoro oggi per guadagnarne centomila in salute negli anni a venire.